

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI LAVORAZIONI AGROMECCANICHE – ANNO 2018

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA E DESCRIZIONE DEL CONTRATTO QUADRO

L'assegnazione ha per oggetto la fornitura dei lavori agromeccanici per le colture agrarie dell'azienda agraria della Fondazione per l'anno 2018. Considerata la particolarità dei lavori da svolgere, possono partecipare alla gara soltanto le ditte agromeccaniche aventi una sede principale o secondaria con rappresentanza stabile nelle province di Ancona e Macerata. E' consentita la partecipazione alle aziende che si costituiscono in raggruppamento temporaneo di impresa (ATI).

La fornitura è costituita da 5 lotti come individuato e specificato all'art. 2.

ART. 2 – IMPORTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI AGROMECCANICI

I lavori relativi al **1° LOTTO**, il cui importo a base di gara è di **€ 80.500,00** oltre IVA, per le colture **OLEAGINOSE (Girasole-Colza)**, richiedono le seguenti operazioni:

ERPICATURA con preparatore combinato, trainato con trattore a cingoli;

TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI E DISERBANTI, comprensivi della movimentazione dei fitofarmaci, con acqua sul posto e da reperire, da effettuare con macchina semovente;

RULLATURA con rullo dentato;

ESCAVAZIONE FOSSI di scolo acque superficiali, a sezione obbligata, della profondità fino a 30 cm;

SEMINA di precisione, con interfila da 50 cm per il girasole e il colza, provvista di dispositivo per la concimazione granulare, e di microgranulatore per geodisinfestante con trattrice equipaggiata con pneumatici a bassa pressione;

FRESATURA con verticalifresa;

SPANDICONCIME per concime granulare, con dispositivo di erogazione munito di controllo elettronico, comprensivo della movimentazione dal centro aziendale ai terreni;

SARCHIATURA, con spandiconcime, con interfila per girasole, comprensivo della movimentazione del concime dal centro aziendale ai terreni ;

MIETITREBBIATURA per colza e girasole da olio, con testata da girasole e per il colza;

TRINCIASTOCCHI per residui colturali del girasole e colza;

I lavori relativi al **2° LOTTO**, il cui importo a base di gara è di **€ 99.630,00** oltre IVA, per la coltura del **GRANO DURO**, richiedono le seguenti operazioni:

TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI E DISERBANTI, comprensivi della movimentazione dei fitofarmaci, con acqua sul posto e/o da reperire, da effettuare con macchina semovente;

RULLATURA con rullo dentato;

ESCAVAZIONE FOSSI di scolo acque superficiali, a sezione obbligata, della profondità fino a 30 cm;

SEMINA con macchina combinata (erpice rotante con seminatrice a dischi) condotta da trattrice a cingoli o gommata, con pneumatici a bassa pressione, comprensiva della movimentazione del grano da seme dal centro

Sede: 60025 Loreto - Via G. Marconi, 21 - Cod.Fisc. - P.Iva - 01541420426 -

Presidenza : 071/ 978990 - Segreteria : 071/ 978226 - Ragioneria : 071/ 978013 - Ufficio Tecnico : 071/978225

Ufficio Agrario : 071/978224 - Farmacia:071/ 970133 - Casa di Riposo "Hermes": 071/978267

Telefax 071/978990

aziendale ai terreni;

SEMINA con macchina per semina su sodo condotta da trattrice a cingoli o gommata, con pneumatici a bassa pressione, comprensiva della movimentazione del grano da seme dal centro aziendale ai terreni;

SPANDICONCIME per concime granulare, con dispositivo di erogazione munito di controllo elettronico, comprensivo della movimentazione dal centro aziendale ai terreni;

MIETITREBBIATURA per grano in pianura e in collina con macchina autolivellante munita di dispositivo per eventuale trinciatura della paglia.

I lavori relativi al **3° LOTTO**, il cui importo a base di gara è di **€ 51.750,00** oltre IVA, richiedono le seguenti operazioni:

ARATURA alla profondità di 40 cm con versoi a striscie, da eseguire con trattore a cingoli o gommato munito di dispositivo fuori solco;

VANGATURA SU SODO alla profondità di 30 cm.

Il lavoro relativo al **4° LOTTO**, il cui importo a base di gara è di **€ 22.000,00** oltre IVA, richiede la seguente operazione:

ESTIRPATURA con trattore a cingoli o cingolatura in gomma.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI CLAUSOLE E CONDIZIONI

Per l'espletamento dei lavori richiesti, nel presente capitolato, l'affidatario dovrà rispettare e ottemperare le seguenti disposizioni:

1. le condizioni offerte dall' affidatario dovranno essere valide per tutti i singoli lotti, comprensive dell'eventuale maggiorazione richiesta;
2. i lavori di aratura e vangatura dovranno essere eseguiti, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, nel periodo compreso fra il 15 luglio ed il 15 settembre 2018, eccetto cause di forza maggiore accertate e documentate dal direttore dell'azienda agraria; eventuali ritardi nell'effettuazione dei lavori di aratura, imputabili alla ditta affidataria, comporteranno una penale di **400 €** per ogni giorno di ritardo dalla data di scadenza stabilita;
3. i lavori di estirpatura dovranno essere eseguiti, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, nel periodo compreso fra il 15 settembre ed il 30 dicembre 2018, e comunque tali operazioni, per una superficie di 400 Ha dovranno essere effettuate entro il 30 ottobre, eccetto cause di forza maggiore accertate e documentate dal direttore dell'azienda agraria; eventuali ritardi nell'effettuazione dei lavori di estirpatura, imputabili alla ditta affidataria, comporteranno una penale di **400 €** per ogni giorno di ritardo dalla data di scadenza stabilita;

4. i lavori, per le singole operazioni che formano i vari lotti di gara, dovranno avere inizio entro 24 ore dalla richiesta effettuata a mezzo mail o via fax, dalla direzione agraria della Fondazione. All'inadempienza rispetto alla presente clausola sarà applicata la penale di cui al successivo art.14.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o anche tramite consegna a mano, entro e non oltre **le ore 14.00 del giorno 16 Maggio 2018**, presso la sede della Fondazione, a pena di esclusione dalla gara, un plico raccomandato, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **"OFFERTA E DOCUMENTI PER LAVORAZIONI AGROMECCANICHE 2018"**.

Detto plico dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi a pena di esclusione dalla gara:

1) Domanda in carta semplice sottoscritta dal rappresentante legale, nella quale deve essere chiaramente precisato il lotto o i lotti cui si intende partecipare, ed espressamente dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, senza condizioni e/o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale;

2) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, in data non anteriore a 6 mesi dalla data stabilita per la presentazione dell'offerta o autocertificazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da cui risulta che la ditta partecipante possiede i requisiti per l'esercizio delle lavorazioni agromeccaniche;

3) Ricevuta di versamento a titolo di deposito cauzionale, della somma pari al 2% dell'importo stabilito come base d'asta, per ogni singolo lotto. Il deposito cauzionale deve essere effettuato, a pena di esclusione dalla gara, tramite bonifico bancario a favore di questa Fondazione – Banca UBI - (**IBAN: IT 62Q 03111 37381 00000014596**) o a mezzo assegno circolare, non trasferibile, intestato a questa Fondazione, da allegare alla domanda di partecipazione;

4) Autocertificazione compilata dalla Ditta in ordine ai requisiti tecnico professionali degli appaltatori, su modello fornito dalla Fondazione;

5) Copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della ditta;

6) Elenco e caratteristiche tecniche delle macchine e dell'attrezzatura agricola che utilizzerà per l'esecuzione dei lavori per ciascuno dei lotti ai quali partecipa;

7) **BUSTA** contenente l'offerta in carta semplice con la percentuale di sconto, riportante sull'esterno la scritta: **"OFFERTA"** che dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, chiusa con firma sui lembi di chiusura. L'offerta, su modello predisposto dall'Amministrazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà riportare l'indicazione, in cifre e in lettere, della percentuale di ribasso, da applicarsi sul prezzo base di gara; in caso di discordanza verrà preso in considerazione l'offerta espressa in lettere.

Al termine della gara il deposito verrà restituito ai non aggiudicatari.

Dopo la sottoscrizione della determina dirigenziale di aggiudicazione della gara, ed il versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 11, alla ditta aggiudicataria verrà restituita la somma versata alla Fondazione per partecipare alla gara.



Fondazione

OPERE LAICHE LAURETANE

E CASA HERMES

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o di ritardo nella consegna nel caso di spedizione per posta o tramite agenzia di recapito.

ART. 5 - PROCEDIMENTO DI GARA

Le operazioni di gara avranno inizio il **giorno 17 Maggio 2018 alle ore 11,00** presso la sede della Fondazione in Via G. Marconi, 21 Loreto, Settore Agrario, e si svolgeranno come segue.

Il Presidente della Commissione, disporrà l'apertura in seduta pubblica dei soli plichi pervenuti in tempo utile e dovrà attestare la regolarità formale dei plichi e delle relative buste contenenti l'offerta economica; quindi procederà alla verifica della documentazione amministrativa e alla valutazione della congruità delle macchine e dell'attrezzatura agricola che verrà utilizzata per l'esecuzione dei lavori.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta e alla sua valutazione.

La mancanza dei documenti e delle dichiarazioni presentate o il non possesso dei requisiti comporterà l'esclusione del concorrente.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua. Saranno escluse le offerte in aumento.

E' data facoltà alla ditta partecipante di presentare una busta, contenente i ribassi per tutti i lotti in appalto, o offerte al ribasso per singoli lotti.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE E ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il criterio di aggiudicazione della fornitura è quello del prezzo più basso. L'offerta al prezzo più basso sarà individuata dalla più alta percentuale di ribasso, sul prezzo a base d'asta.

La commissione valuterà, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta, l'idoneità delle macchine e dell'attrezzatura agricola che la ditta ha dichiarato di utilizzare, invitando l'offerente a sostituire quelle ritenute inadeguate entro le ore 12.00 del giorno successivo, fermo restando il prezzo offerto.

Nel caso in cui la ditta non ottemperasse all'invito verrà esclusa dalla gara con riferimento al lotto al quale l'attrezzatura ritenuta inadeguata si riferisce.

ART. 7 – OBBLIGHI DEL CONTRAENTE AFFIDATARIO DELLA FORNITURA DEI LAVORI AGROMECCANICI

La Ditta affidataria dei lavori, dovrà essere in grado di fornire tutte le tipologie delle lavorazioni meccaniche indicate nei singoli lotti di cui all'art. 2, facente parte integrante del presente capitolato. La Ditta fornitrice dovrà applicare lo sconto offerto in sede di gara al prezzo unitario delle singole lavorazioni indicate nel riportato elenco. (**Allegato 1**)

Qualora si rendesse necessario effettuare lavorazioni, in quantità superiore fino ad un massimo del 15 %, il fornitore, nel periodo dall'assegnazione a tutto dicembre 2018, dovrà garantirne la fornitura, praticando gli stessi prezzi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, nelle more della nuova assegnazione, ad autorizzare la trattativa privata per lavorazioni agromeccaniche da svolgere nel primo trimestre 2019 con la stessa Ditta assegnataria del lotto o dei lotti interessati. La Ditta, pertanto, resta vincolata all'applicazione dello stesso prezzo unitario di assegnazione.

L'Amministrazione si riserva, insindacabilmente, di variare, in diminuzione, fino ad un massimo del 25%, le superfici dei vari lotti, in relazione ai tempi, alle necessità aziendali nonché alle problematiche tecnico-agricole che si potrebbero presentare nel corso dell'annata agraria.

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI

La Ditta affidataria dovrà produrre il proprio DURC (Documento unico di regolarità contributiva) aziendale non anteriore ad un mese dalla data di stipula del contratto.

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare il POS (Piano Operativo di Sicurezza) e potrà produrre eventuali proposte migliorative del piano di sicurezza.

La Ditta affidataria dovrà, obbligatoriamente, per consentire il pagamento delle fatture per i lavori effettuati, rilasciare documentazione, ai sensi dell'art.13 ter del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge N° 134 del 07.08.2012, attestante la regolarità contributiva.

ART. 9 – DETERMINAZIONE PREZZO TRINCIATURA PAGLIA

La Ditta affidataria del lotto n° 5 dovrà provvedere alla trinciatura della paglia del grano duro, con dispositivo applicato alla mietitrebbia, a richiesta della Direzione Agraria. Il prezzo di tale operazione è stabilito in € 5,00 ad ettaro, IVA esclusa.

ART. 10 – TRASPORTO MERCI ALLA RINFUSA

La Ditta affidataria dei lotti N° 1 e 3 dovrà provvedere, al trasporto dei semi di girasole, colza e grano duro. Il prezzo del trasporto dei semi di grano duro, colza e girasole viene fissato in relazione alla distanza di consegna della merce, compresa in un raggio di 35 km dal luogo della trebbiatura.

Il prezzo per il trasporto dei semi di girasole e colza è stabilito in € 0,85/Ql IVA esclusa.

Il prezzo per il trasporto del seme di grano duro è stabilito in € 0,65/Ql IVA esclusa

E' data facoltà alla ditta affidataria di avvalersi di altra ditta trasportatrice, in regola con le norme che disciplinano l'attività del trasporto merci, fatta salva la responsabilità in capo alla ditta affidataria.

Le operazioni del trasporto, per le singole trebbiature, dovranno avere inizio entro 24 ore dalla richiesta scritta inviata dalla direzione agraria della Fondazione. All'inadempienza rispetto alla presente clausola sarà applicata la penale di cui al successivo art.14.



Le macchine messe a disposizione, per lo svolgimento del trasporto, dovranno rimanere in azienda fino al termine delle operazioni di trebbiatura delle colture agrarie.

ART. 11 – DEPOSITI CAUZIONALI

La Ditta affidataria all'atto della sottoscrizione del contratto di appalto, dovrà versare, tramite bonifico bancario, un deposito cauzionale infruttifero, che verrà incamerato dalla Fondazione e sarà restituito al termine dei lavori, per i seguenti importi:

1° Lotto	Importo	€ 8.000,00
2° Lotto	Importo	€ 9.000,00
3° Lotto	Importo	€ 5.000,00
4° Lotto	Importo	€ 2.000,00

ART. 12 – CORRISPETTIVO DEI CONTRATTI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dei contratti coinciderà con il costo di ogni singolo lotto. Le fatture da presentare in relazione al tipo di lavorazione, ed intestate alla Fondazione Opere Laiche Lauretane e Casa Hermes, dovranno contenere:

- il prezzo unitario di ciascuna operazione colturale ;
- l'importo complessivo della fornitura;
- l'indicazione dell'IVA

I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere. L'Amministrazione provvederà alla liquidazione delle fatture previo controllo, dei lavori effettuati, da parte della Direzione Agraria che dovrà vigilare sullo svolgimento degli stessi e sulla loro regolare esecuzione secondo le norme della buona tecnica agraria. Il pagamento sarà effettuato nel termine massimo di 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. In caso di ritardo nel pagamento si applica l'interesse di mora fissato ai sensi dell'art. 1284 del C.C.

ART. 13 – CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE

L'Amministrazione, tramite la Direzione Agraria, controllerà che la ditta aggiudicataria esegua le lavorazioni agromeccaniche, secondo i canoni della buona tecnica agraria, e di quanto indicato nei singoli lotti, nei termini previsti e in conformità a quanto ordinato ed utilizzando le macchine e le attrezzature indicate nella domanda di partecipazione.

La ditta aggiudicataria potrà chiedere di essere autorizzata dalla Direzione dell'azienda agraria a sostituire le macchine e le attrezzature agricole indicate con altre valutate idonee dalla Fondazione.

Nel caso di grave inadempimento da parte della ditta, accertato e contestato dal Direttore dell'Azienda Agraria, indipendentemente dall'applicazione delle penali previste e previa eventuale diffida, l'Amministrazione si riserva di risolvere anticipatamente il contratto con richiesta di risarcimento per l'eventuale danno subito.

Resta inteso che, a giudizio insindacabile del Direttore dell'Azienda Agraria, l'attrezzatura dovrà possedere i requisiti per lo svolgimento dei lavori, da effettuarsi a regola d'arte, in considerazione dei tempi di esecuzione da rispettare secondo i canoni previsti negli artt. 2 e 3.

ART. 14 – PENALI

L'Amministrazione applicherà ogni volta una penale di **Euro 400,00** per ogni inadempimento rispetto agli obblighi contrattuali sottoscritti dall'affidatario o derivanti dall'esito della gara. In tali casi la penale verrà imputata alla cauzione prestata.

ART. 15 – SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni e delle spese causate, salvo i maggiori danni accertati.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, previa diffida notificata all'affidatario, si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, avanzando richiesta di risarcimento per l'eventuale danno subito, nei seguenti casi:

1. situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
2. cessione del contratto a terzi;
3. frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
4. reiterati e immotivati ritardi nell'esecuzione dei lavori o inottemperanze alle direttive impartite dal Direttore dell'Azienda Agraria;
5. sospensione ingiustificata dei lavori da svolgere;
6. utilizzo di macchine e/o attrezzature agricole diverse da quelle indicate nella domanda di partecipazione autorizzate dalla Direzione Agraria.

ART. 17 – DANNI A TERZI E RESPONSABILITA'

L'impresa affidataria è responsabile dei danni che per suo fatto, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancata previdenza, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia della Fondazione sia di terzi, durante lo svolgimento della fornitura, intendendosi pertanto esonerata l'Amministrazione da qualsiasi conseguenza, diretta o indiretta, da ciò derivante. L'impresa affidataria dovrà comunque esibire, pena la non assegnazione



della fornitura, copia di polizza assicurativa in corso di validità per la copertura dei rischi di cui sopra. La polizza dovrà avere un massimale, per la copertura dei singoli rischi, non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione). L'impresa affidataria si impegna, nello svolgimento delle operazioni colturali, ad utilizzare personale in regola con le disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza e sicurezza nei luoghi di lavoro sollevando da ogni responsabilità la Fondazione.

ART. 18 – OBBLIGHI CONTRATTUALI

La sottoscrizione per accettazione nel termine previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione si intende sostitutiva del contratto ad ogni effetto di legge.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie o vertenze inerenti l'interpretazione delle clausole e l'esecuzione del contratto saranno decise dal Foro di Ancona.